Codice A2003D
D.D. 5 novembre 2026, n. 630
L.R. 11/2018 e s.m.i, art. 33, comma 4 - DD n. 269/A2003D/2025 del 25.07.2025 e DD n. 569/A2003D/2025 del 01.12.2025. Avviso pubblico di finanziamento per il sostegno alle attività di valorizzazione delle sale cinematografiche per il triennio 2025/2027. Assegnazione dei contributi per l'anno 2026, secondo anno del triennio, per complessivi Euro 350.000,00. Impegni di spesa: Euro 175.000,00 sul cap. 182890/2026, Eur..

REGIONE PIEMONTE

ATTO DD 630/A2003D/2026 DEL 05/11/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A2000C - CULTURA, TURISMO, SPORT E COMMERCIO
A2003D - Promozione delle Attività culturali

OGGETTO: L.R. 11/2018 e s.m.i, art. 33, comma 4 - DD n. 269/A2003D/2025 del 25.07.2025 e DD n. 569/A2003D/2025 del 01.12.2025. Avviso pubblico di finanziamento per il sostegno alle attività di valorizzazione delle sale cinematografiche per il triennio 2025/2027. Assegnazione dei contributi per l'anno 2026, secondo anno del triennio, per complessivi Euro 350.000,00. Impegni di spesa: Euro 175.000,00 sul cap. 182890/2026, Euro 175.000,00 sul cap. 182890/2027, Euro 6.264,00 sul cap. 182871/2026.

Premesso che:

- nell'ordinamento della Regione Piemonte è vigente la legge regionale 1° agosto 2018, n. 11 e s.m.i. (Disposizioni coordinate in materia di cultura);

- l'art. 6 stabilisce che Il Programma Triennale della Cultura è lo strumento per la programmazione degli interventi della Regione in materia di beni e attività culturali;

- l'art. 7, comma 1, lettera c), stabilisce che per la realizzazione degli interventi, delle attività e delle iniziative previste dalla legge stessa, la Regione fornisce il proprio sostegno anche attraverso l'assegnazione di contributi a favore dell'ente terzo organizzatore e realizzatore, anche in forma di associazione di rappresentanza di categorie di soggetti culturali, precisando al comma 2 che tale strumento può essere attivato su base annuale o pluriennale;

- l'art. 7, comma 3, stabilisce che tale forma di sostegno è attivata con procedure di evidenza pubblica, che consentono una valutazione oggettiva degli elementi di quantità e qualità di interventi, attività e iniziative;

l'art. 33 (Cinema, audiovisivo e multimedialità) della l.r. 11/2018 e s.m.i. riconosce al comma 4 il ruolo della sala cinematografica quale presidio culturale del territorio, fattore di aggregazione

sociale, elemento di valorizzazione dei centri urbani, prevedendo forme di sostegno al piccolo e medio esercizio indipendente sulla base di criteri stabiliti dal Programma triennale per la cultura, che tengono conto in particolare della collocazione delle sale in territori lontani dai flussi consolidati della distribuzione o in centri storici, della programmazione di cinema di qualità, della capacità dell'esercente di attivare iniziative di fidelizzazione del pubblico;

Rilevato che:

- l'art. 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), più volte modificata e integrata, prevede che la concessione di contributi sia subordinata alla predeterminazione, da parte delle amministrazioni procedenti, dei criteri e delle modalità a cui le amministrazioni stesse devono attenersi;

- l'art. 6, comma 1 della legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14 e s.m.i. (Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione) dispone che: "i criteri di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari e vantaggi economici di qualunque genere, che i dirigenti osservano all'atto dell'assegnazione degli stessi, sono predeterminati dalla Giunta regionale o dall'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale, secondo le rispettive competenze, se non sono già stabiliti dalla legge o nei casi in cui è opportuno porre ulteriori specificazioni".

Dato atto che:

- ai sensi dell'art. 6 della l.r. 11/2018, il Consiglio Regionale del Piemonte, previa acquisizione di parere positivo da parte della VI Commissione consiliare espresso il 21 maggio 2025, con deliberazione n. 89-13551 del 17 giugno 2025 ha approvato il Programma Triennale della Cultura per il triennio 2025/2027;

- la Giunta Regionale, con deliberazione n. 5-1262/2025/XII del 23 giugno 2025, ha approvato gli indirizzi relativi alle nuove disposizioni in materia di presentazione dell'istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura nel triennio 2025/2027, demandando alla Direzione regionale competente l'approvazione delle stesse;

- la Direzione regionale Cultura, Turismo, Sport e Commercio ha approvato la determinazione dirigenziale n. 253/A2000C/2025 del 21 luglio 2025 recante "L.R. 11/2018. DGR n. 5-1262/2025. Nuove disposizioni in materia di presentazione dell'istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura nel triennio 2025/2027. Approvazione", modificata dalla successiva determinazione dirigenziale DD n. 75/A2000C/2026 del 19 febbraio 2026 recante "L.R. 11/2018 – Determinazione dirigenziale n. 253/A2000C/2025 del 21/07/2025 (LR 11/2018. DGR n. 5-1262/2025. Nuove disposizioni in materia di presentazione dell'istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura nel triennio 2025/2027. Approvazione). Parziale modifica e Approvazione nuovo allegato A";

- il sopra citato Programma Triennale della Cultura 2025/2027 prevede fra le priorità d'intervento per il triennio nel comparto "Cinema, audiovisivo e multimedialità" l'attivazione di un apposito avviso pubblico di finanziamento a carattere triennale, rivolto a favore di progetti articolati di promozione e diffusione del cinema sul territorio che abbiano al centro il ruolo della sala cinematografica, con la quale incentivare o favorire gli aspetti di riqualificazione e ridefinizione del suo ruolo alla luce dei profondi mutamenti in atto, di carattere tecnologico e di comportamenti del pubblico;

- in attuazione di quanto stabilito dal Consiglio Regionale, sono stati approvati i due seguenti provvedimenti amministrativi:

a) la determinazione dirigenziale n. 269/A2003D/2025 del 25 luglio 2025 recante “L.r. 11/2018 – Art. 33, comma 4 e D.C.R. n. 89-13551 del 17 giugno 2025. Approvazione dell'Avviso pubblico per la presentazione di richieste di contributo per la valorizzazione delle sale cinematografiche per il triennio 2025/2027. Approvazione della modulistica. Spesa di Euro 350.000,00. Prenotazione di impegno: Euro 175.000,00 sul cap. 182890/25 e Euro 175.000,00 sul cap. 182890/26”;

b) la determinazione dirigenziale n. 569/A2003D/2025 del 1° dicembre 2025 recante “L.R. 11/2018, art. 33, comma 4 - DD n. 269/A2003D/2025 del 25.07.2025. Avviso pubblico di finanziamento per il sostegno ad attività di Valorizzazione delle sale cinematografiche per il triennio 2025-2027. Approvazione della graduatoria, assegnazione dei contributi e dinieghi motivati per l’anno 2025, primo anno del triennio. Impegni di spesa: Euro 175.000,00 sul cap. 182890/2025 ed Euro 175.000,00 sul cap. 182890/2026, Euro 6.999,00 sul cap. 182871/2026”.

Precisato che, così come stabilito ai punti 12.1 e 12.2 dell’Avviso Pubblico di finanziamento in oggetto, l’assegnazione dei contributi per le annualità successive al primo anno della triennalità 2025/2027 non costituisce impegno giuridicamente vincolante per la Regione Piemonte ed è subordinata al rispetto dei seguenti limiti e condizioni:

12.1 (...)
i.) avvenuta presentazione entro il 31 marzo di ciascun anno, da parte dei beneficiari individuati nella prima annualità, del progetto dettagliato per l’anno corrispondente, corredato dal relativo bilancio preventivo;
ii.) avvenuta presentazione entro 3 mesi dal termine ultimo di conclusione delle attività della rendicontazione del contributo assegnato nel primo anno del triennio, secondo le modalità stabilite dalla DD n. 253/A2000C/2025 del 21 luglio 2025 recante “Lr 11/2018. D.G.R. n. 5-1262/2025. Nuove disposizioni in materia di presentazione dell’istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura nel triennio 2025/2027. Approvazione.”;
iii.) avvenuta verifica, da parte della Commissione di valutazione, del mantenimento della coerenza progettuale e del mantenimento dei livelli qualitativi e quantitativi della seconda e della terza annualità rispetto alla prima. L’emergere di significativi scostamenti su tali livelli comporta, da parte della Commissione di valutazione, una rivalutazione del progetto relativo alla seconda o alla terza annualità, con conseguente riassegnazione dei punteggi. Il mancato rispetto di tale requisito potrà comportare la minore o la mancata assegnazione del contributo nella seconda o nella terza annualità, sulla base della verifica della rispondenza del programma annuale ai criteri di valutazione stabiliti nel presente Avviso pubblico. Per quanto concerne il valore economico dei progetti della seconda e della terza annualità si rinvia inoltre al seguente punto 12.2;
iv.) verifica per ciascuna annualità della sufficiente disponibilità di risorse sul competente capitolo del bilancio regionale

12.2 Nell’esame dei progetti relativi alla seconda e alla terza annualità del triennio, specifica attenzione viene posta sul valore economico dei progetti, intervenendo secondo le seguenti modalità:
a) in caso di diminuzione del bilancio preventivo entro il 25% rispetto al preventivo del primo anno, lo scostamento non comporta la decurtazione del contributo assegnato;
b) in caso di diminuzione superiore al 25% e non superiore al 50% rispetto al preventivo del primo anno, si procede a una riduzione del contributo assegnato per la parte percentuale eccedente il 25%;
c) in caso di diminuzione superiore al 50% rispetto al preventivo del primo anno, non si procede all’assegnazione del contributo”.

Tenuto conto che:

- entro il termine del 30 settembre 2026 disposto dal suddetto avviso pubblico di finanziamento, n. 2 soggetti non lucrativi di diritto privato beneficiari hanno presentato la rendicontazione del contributo assegnato nell'anno 2025, secondo le modalità stabilite dalla determinazione dirigenziale n. 75/A2000C/2026 del 19 febbraio 2026 di modifica della precedente determinazione n. 253/A2000C/2025 del 21 luglio 2025 e 1 soggetto ha richiesto la proroga al 31 ottobre per la presentazione della rendicontazione, ora risultano pervenuti i rendiconti di tutti e tre i soggetti;

- entro il termine del 31 marzo 2026 disposto dal suddetto avviso pubblico di finanziamento hanno presentato istanza di assegnazione di contributo a sostegno di progetti per l'anno 2026, secondo anno della triennalità 2025/2027, n. 3 soggetti non lucrativi di diritto privato;

- sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 17, supplemento n. 3, del 30 aprile 2026 è stata pubblicata la comunicazione di avvio del procedimento amministrativo, ai sensi degli artt. 15 e 16 della legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14 (Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione) in relazione all'avviso pubblico di finanziamento in parola;

- le n. 3 istanze presentate dai soggetti di cui alla presente determinazione sono state esaminate dal Settore Promozione delle Attività Culturali della Direzione regionale Cultura, Turismo, Sport e Commercio, alla luce dei requisiti contenuti nell'Avviso pubblico di finanziamento, ne è stata verificata l'ammissibilità formale ed è stata richiesta documentazione integrativa utile alla compiuta valutazione dell'istanza e del progetto 2026 a n. 3 soggetti. Tutti i soggetti hanno prodotto le integrazioni richieste;

- con determinazione dirigenziale n. 431/A2003D/2025 del 13 ottobre 2025 e s.m.i. recante "L.R. 11/2018 – Avvisi pubblici di finanziamento per programmi di promozione delle attività culturali e dello spettacolo per l'anno 2025. Costituzione delle Commissioni di valutazione" è stata costituita, tra le altre, la Commissione di valutazione relativa all'avviso pubblico di finanziamento su cui verte il presente provvedimento;

- è stato acquisito agli atti del Settore Promozione delle Attività Culturali il verbale della seduta del 15 ottobre 2026 della citata Commissione per la valutazione dei progetti, relativo alle istanze presentate da n. 3 soggetti non lucrativi di diritto privato, che ha valutato il mantenimento della coerenza progettuale, del quadro economico previsionale e dei livelli qualitativi e quantitativi dei progetti dell'anno 2026, seconda annualità del triennio 2025/2027, rispetto alla prima, dando attuazione ai criteri di cui sopra riportati punti 12.1 e 12.2 dell'Avviso pubblico di finanziamento in oggetto e verificando la rispondenza dei contenuti dei progetti ai punti 4 e 9 dell'Avviso;

- il procedimento amministrativo in parola è stato avviato il 1° aprile 2026 e ha durata di 90 giorni, a cui si aggiungono 30 giorni di sospensione per la acquisizione delle integrazioni richieste. Tale durata è disposta dall'Allegato A della deliberazione della Giunta Regionale n. 46-4520 del 29 dicembre 2016 recante "Direzione Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport – area Cultura. Revisione ed individuazione dei nuovi termini di chiusura dei procedimenti amministrativi relativi a funzioni amministrative esercitate in proprio dalla Regione e di quelli riallocati in capo alla Regione a seguito dell'entrata in vigore della l.r. n. 23/2015 e smi. Revoca della DGR n. 22-3045 del 05.12.2011 e smi.".

Conclusa la fase istruttoria e nelle more dell'assegnazione delle risorse necessarie per l'assegnazione dei relativi contributi da parte della Giunta Regionale, considerato quanto disposto

dall’art. 4 “Obbligo di adozione del provvedimento espresso”, commi 1 e 3, della legge regionale 14/2014 e s.m.i., il Settore Promozione delle Attività Culturali ha approvato:
- l’elenco dei progetti ammissibili, presentati da n. 3 soggetti non lucrativi di diritto privato relativi all’ambito “Valorizzazione sale cinematografiche” per l’anno 2026, secondo anno del triennio 2025/2027, di cui all’Avviso pubblico di finanziamento approvato mediante la determinazione dirigenziale n. 269/A2003D/2025 del 25 luglio 2025 e ai piani di riparto dei contributi per l’annualità 2025 approvati con la determinazione dirigenziale n. 569/A2003D/2025 del 1 dicembre 2025.

Preso atto che:

- la Giunta Regionale, con deliberazione n. 11-2924/2026/XII del 3 agosto 2026, recante “L.R. 11/2018. D.C.R. n. 89-13551 del 17 giugno 2025 "L.r. n. 11/2018 art. 6 Approvazione del Programma Triennale della Cultura per il triennio 2025/2027". Destinazione e riparto per l'anno 2026 delle risorse agli ambiti di intervento previsti dalla legge regionale 11/2018. Spesa complessiva di Euro 12.791.237,00 (euro 6.534.624,50 anno 2026 e euro 6.256.612,50 anno 2027) Capitoli vari, missione 05, programma 0502” ha approvato, tra l’altro, il riparto delle risorse 2026 e 2027 stanziate sul capitolo 182890/2026 e 182890/2027, della Missione 5, Programma 2 del bilancio finanziario gestionale 2026/2028, destinandole alle linee di finanziamento discendenti dalla l.r. 11/2018 e contestualmente individuate. Nel riparto vengono complessivamente destinati Euro 350.000,00 alla linea di finanziamento di cui alla presente determinazione dirigenziale;

- la sopra indicata deliberazione n. 11-2924/2026/XII del 3 agosto 2026 ha reso disponibili sui capitoli pertinenti le risorse necessarie al finanziamento dei progetti ammissibili e ha demandato alla Direzione regionale Cultura, Turismo, Sport e Commercio l’adozione degli atti necessari per l’attuazione di quanto stabilito dalla deliberazione stessa.

Ritenuto di assumere con la presente determinazione dirigenziale gli esiti della succitata Commissione per la valutazione dei progetti 2026, di cui al suddetto verbale del 15 ottobre 2026, anche al fine della quantificazione della misura di ciascun beneficio economico da assegnare.

Rilevato che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 5-902/2025/XII del 24 marzo 2025, ha approvato gli indirizzi per la mitigazione dell’impatto degli oneri finanziari a favore di soggetti culturali privati beneficiari di contributi in spesa corrente a seguito di procedura ad evidenza pubblica espletati ai sensi dell’art. 7, comma 1, lettera c), della l.r. 11/2018 e s.m.i. stabilendo, fra l’altro, che a favore dei ridetti beneficiari privati – nell’anno 2025 e nell’anno 2026 – viene riconosciuto un incremento dell’ 1,79%%, computato sull’importo del contributo concesso sulla base dei criteri e delle modalità previsti dai singoli avvisi pubblici di finanziamento.

A seguito di tutto quanto sopra premesso e dell’approvazione della ridetta deliberazione n. 11-2924/2026/XII del 3 agosto 2026, ricorrono le condizioni per procedere a:

- approvare il programma di assegnazione dei contributi a sostegno delle attività di valorizzazione delle sale cinematografiche per l’anno 2026, quale seconda annualità del triennio 2025/2027, di cui al Programma Triennale della Cultura 2025/2027 (approvato con deliberazione del Consiglio regionale n. 89-13551 del 17 giugno 202), alla D.G.R. n. 11-2924/2026/XII del 3 agosto 2026, e all’Avviso pubblico di finanziamento approvato mediante la determinazione dirigenziale n. 269/A2003D/2025 del 25 luglio 2025;

- assegnare la somma complessiva di Euro 350.000,00 a favore di n. 3 soggetti privati senza scopo di lucro, nell’ambito delle attività di valorizzazione delle sale cinematografiche, in relazione al

capitolo 182890, di cui Euro 175.000,00 riferiti all'esercizio 2026 ed Euro 175.000,00 riferiti all'esercizio 2027, rispettivamente corrispondenti alle quote di acconto e di saldo;

- fare fronte alla spesa complessiva di Euro 350.000,00 di cui alla presente determinazione dirigenziale secondo la seguente articolazione:

a) impegnando, a favore dei beneficiari e per le quote stabilite nell'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, Euro 175.000,00 sul capitolo 182890/2026 del bilancio finanziario gestionale 2026/2028 annualità 2026, la cui transazione elementare è rappresentata nell'appendice A quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

b) impegnando, a favore dei beneficiari e per le quote stabilite nell'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, Euro 175.000,00 sul capitolo 182890/2027 del bilancio finanziario gestionale 2026/2028 annualità 2027, la cui transazione elementare è rappresentata nell'appendice A quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- assegnare per complessivi Euro 6.264,00, ai sensi di quanto stabilito dalla citata D.G.R. n. 5-902/2025/XII del 24 marzo 2025, a ciascun soggetto beneficiario appartenente alla categoria "ente privato senza scopo di lucro", una integrazione del contributo assegnato nella misura dell'1,79%., computato nel rispetto del limite del 2% e delle risorse disponibili nonché con arrotondamento all'euro inferiore, facendo fronte alla spesa di Euro 6.264,00, riducendo di pari importo la prenotazione di impegno n. 4135/2026 registrata sul capitolo 182871/2026 (vincolata ad accertamento 397/2026 registrato sul capitolo di entrata 29791) e contestualmente impegnandola secondo l'articolazione e per gli importi specificati nell'Allegato 1 che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Tenuto conto che attraverso il programma di assegnazione dei contributi per il sostegno a progetti per la realizzazione delle attività di valorizzazione delle sale cinematografiche per l'anno 2026, secondo anno della triennalità 2025/2027, si perseguono le finalità di sostegno delle attività culturali contemplate dall'articolo 33, comma 4 della legge regionale 11/2018 e s.m.i..

Considerato il programma di assegnazione dei contributi l.r. 11/2018, art. 33, comma 4, per il sostegno alle attività di valorizzazione delle sale cinematografiche per l'anno 2026, quale seconda annualità del triennio 2025/2027, in relazione alla nozione di aiuti di Stato, si rileva che:

- l'articolo 9 della Costituzione italiana statuisce che "La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione";

- in ambito di contribuzione regionale a favore del comparto della cultura, il sopra citato art. 7 della l.r. 11/2018 individua fra gli strumenti di intervento della Regione Piemonte il sostegno ad attività culturali tramite l'assegnazione di contributi, che sono attivati con procedure di evidenza pubblica, le quali consentono una valutazione oggettiva degli elementi di quantità e di qualità di interventi, attività ed iniziative;

- il Capo IV (Attività culturali e di spettacolo) della legge regionale 11/2018 all'art. 33, comma 4, individua fra gli ambiti di intervento in materia di attività culturali e di spettacolo il comparto delle attività di valorizzazione delle sale cinematografiche;

- i soggetti che hanno avanzato istanza di assegnazione di contributo in riscontro al suddetto Avviso pubblico di finanziamento, hanno presentato progetti di valorizzazione delle sale cinematografiche

– i cui contenuti sono stati verificati sulla base dei requisiti e dei criteri di valutazione contenuti nell’avviso stesso.

Tenuto conto del consolidato orientamento giurisprudenziale della Corte costituzionale (cfr. sentenza n. 255 e n. 307 del 2004 e n. 285 del 2005), secondo cui “lo «sviluppo della cultura» è finalità di interesse generale perseguibile da ogni articolazione della Repubblica «anche al di là del riparto di competenze per materia fra Stato e Regioni» introdotto dalla riforma del Titolo V“ e secondo cui “a ben vedere, le disposizioni che prevedono il sostegno finanziario ad opere (...) che presentino particolari qualità culturali ed artistiche si connotano (…) nell'ottica della tutela dell'interesse, costituzionalmente rilevante, della promozione e dello sviluppo della cultura (art. 9 Cost.)”.

Considerato che:

- l’intervento normativo statale e regionale teso a regolare la materia dei contributi pubblici in favore delle attività culturali e di spettacolo assolve ad un compito previsto per la Repubblica direttamente dall’articolo 9 della Costituzione;

- il contributo alle attività di valorizzazione delle sale cinematografiche è concesso a seguito di valutazione del progetto culturale e il finanziamento copre solo e in quota parte il bilancio di progetto, anche identificando determinate tipologie di costi;

- il contributo pubblico a tali iniziative è destinato a sostenere attività che, per i loro contenuti e la loro finalità, per il numero degli utenti coinvolti, per lo svolgimento in luoghi spesso periferici rispetto ai flussi della distribuzione culturale, non distorcono le dinamiche tipiche di mercato e della libera concorrenza.

Tenuto conto, altresì, del carattere infungibile della produzione artistica nonché del fatto che l’intervento pubblico nel settore in argomento non è tale da incidere, per i motivi anzidetti ed in ragione dell’unicità delle attività proposte alla platea degli utenti interessati, sugli scambi tra Stati membri;

- quanto sopra esposto consente di escludere che le iniziative relative alle attività di valorizzazione delle sale cinematografiche proposte dai soggetti che hanno presentato istanza ai sensi dell’Avviso pubblico di finanziamento in parola, valutati dall’Amministrazione ai fini dell’ammissibilità al contributo pubblico, si sostanzino in un’attività economica.

Vista la Comunicazione della Commissione Europea sulla nozione di aiuto di Stato (2016/C 262/01), nella quale in relazione alla nozione di impresa e di attività economica è specificato, con riferimento alle attività nel settore culturale (art. 2.6), che (punto 34) “la Commissione ritiene che il finanziamento pubblico di attività legate alla cultura e alla conservazione del patrimonio accessibili al pubblico (...) risponda a un obiettivo esclusivamente sociale e culturale che non riveste carattere economico” e che “il fatto che (...) i partecipanti a una attività culturale (...) accessibile al pubblico siano tenuti a versare un contributo in denaro che copra solo una frazione del costo effettivo non modifichi il carattere non economico di tale attività (…)”.

Considerato che:

- le entrate derivanti da sbigliettamento, vendita di abbonamenti, quote di iscrizione, relative ai progetti valutati coprono solo una frazione dei costi di realizzazione dei medesimi progetti, presentati dai soggetti operanti nel comparto delle attività di promozione cinematografica,

audiovisiva e multimediale;

- il competente Settore Promozione delle Attività culturali ha effettuato le opportune verifiche in merito all'inquadramento dei contributi assegnati ai fini della normativa europea sugli aiuti di stato, valutando dunque i progetti e i relativi budget presentati dai soggetti che hanno presentato istanza ai sensi dell'Avviso pubblico in argomento.

Ritenuto pertanto, alla luce di quanto sopra esposto, che il sistema di finanziamento pubblico di cui alla presente determinazione dirigenziale, comprendente soggetti impegnati nella realizzazione di attività di valorizzazione delle sale cinematografiche, non sia configurabile, ai sensi della normativa europea, come aiuto di Stato.

Considerato ancora il programma di assegnazione dei contributi l.r. 11/2018, art. 33, comma 4, per il sostegno alle attività di valorizzazione delle sale cinematografiche per l'anno 2026, quale seconda annualità del triennio 2025/2027, in relazione al decreto legislativo 27 novembre 2025, n. 184 (Codice degli incentivi, in attuazione dell'articolo 3, commi 1 e 2, lettera b), della legge 27 ottobre 2023, n. 160), si rileva che le disposizioni da esso recate sono entrate in vigore in data 1° gennaio 2026, come disposto dall'art. 28 dello stesso, mentre l'Avviso pubblico di finanziamento in oggetto, concernente il triennio 2025/2027, è stato approvato mediante la determinazione dirigenziale n. 268/A2003D/2025 del 25 luglio 2025 antecedentemente all'entrata in vigore del ridetto decreto legislativo. Inoltre, il comma 1 dell'art. 25 "Disposizioni transitorie e di coordinamento" del decreto legislativo 184/2025 dispone quanto segue: "1. Le disposizioni recate dal Capo III si applicano ai bandi non ancora pubblicati nelle forme previste alla data di entrata in vigore del presente codice; per i bandi già pubblicati alla predetta data, continuano ad applicarsi le previgenti disposizioni di riferimento. (...)".

Infine, il Settore Attività Legislativa e Consulenza Giuridica della Regione Piemonte, in riscontro alla richiesta di chiarimenti sulla applicazione del decreto legislativo 184/2025 formulata dalla Direzione regionale Cultura, Turismo, Sport e Commercio in data 20 maggio 2026, ha rilasciato parere (protocollo in arrivo n. 14925/A2000C del 27 luglio 2026), confermando, tra l'altro, la non applicabilità delle disposizioni del Capo III del Codice degli incentivi agli Avvisi pubblici di finanziamento del triennio 2025/2027 approvati antecedentemente al 1° gennaio 2026.

Ne consegue che l'Avviso pubblico di finanziamento del triennio 2025/2027 in parola non è soggetto alle disposizioni del Codice degli incentivi di cui al decreto legislativo 184/2025.

Dato atto che:

- la spesa è assunta su capitoli di spesa di natura non ricorrente;

- gli impegni sono registrati in competenza;

- la spesa è finanziata con risorse di entrata di fonte regionale e privata;

- il presente provvedimento non determina oneri impliciti per il bilancio regionale non compresi negli stanziamenti di bilancio;

- in relazione al principio della competenza potenziata di cui al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. le somme assegnate con il presente provvedimento sono esigibili negli esercizi 2026 e 2027 per gli importi previsti nell'allegato al presente provvedimento;

- sono rispettati gli obblighi in materia di trasparenza di cui al D.Lgs 33/2013;

- sono rispettati gli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010 e s.m.i.

Verificata la compatibilità di cui all'art. 56, comma 6 del d.lgs 118/2011 e s.m .i.

Attestata l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interessi.

Precisato di individuare, nel firmatario del presente provvedimento, Dott. Marco Chiriotti, il Responsabile del procedimento.

Attestato che, ai sensi della deliberazione della Giunta regionale n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 ed in esito all'istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento non comporta oneri impliciti (costi indiretti) a carico del bilancio regionale.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della deliberazione della Giunta regionale n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 recante "Disciplina dei sistemi dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca della DGR 17 ottobre 2016 n. 1.4046 e 14 giugno 2021 n. 1-3361".

Tutto ciò premesso e considerato,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- la legge regionale 1° agosto 2018, n. 11 (Disposizioni coordinate in materia di cultura) e s.m.i., segnatamente l'art. 33 "Cinema, audiovisivo e multimedialità";
- il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche) e s.m.i., in particolare gli articoli 4 "Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità", 14 "Indirizzo politico-amministrativo" e 16 "Funzioni dei dirigenti di uffici dirigenziali generali";
- la legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 (Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale), in particolare gli articoli 17 "Attribuzioni dei dirigenti" e 18 "Funzioni dirigenziali e contenuto degli incarichi";
- la legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) più volte integrata e modificata, nonché la corrispondente legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14 e s.m.i. (Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione);
- la legge 13 agosto 2010, n. 136 (Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia);
- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni) e s.m.i.;
- il decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97 (Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6

novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 4 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'art. 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche) e smi;

- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42);
- la legge regionale 11 aprile 2001, n. 7 (Ordinamento contabile della Regione Piemonte);
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 43-3529 del 9 luglio 2021 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2021, n. 18/R. Approvazione";
- la legge regionale 3 febbraio 2026, n. 2 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2026-2028 "Legge di stabilità regionale 2026" e norme collegate);
- la legge regionale 3 febbraio 2026, n. 3 "Bilancio di previsione finanziario 2026-2028";
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 1-2209 del 9 febbraio 2026 recante "Decreto legislativo n. 118/2011, articoli 11 e 39, comma 10 e 13. Legge regionale n. 3/2026 (Bilancio di previsione finanziario 2026-2028). Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento, del Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028 e disposizioni di natura autorizzatoria";
- la legge regionale 5 agosto 2026 n. 17 (Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2026-2028 e disposizioni finanziarie);
- la deliberazione della Giunta regionale DGR. n. 11-2973 del 07 agosto 2026 recante "Bilancio di previsione finanziario 2026-2028. Attuazione della Legge regionale 5 agosto 2026, n. 17 "Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2026-2028 e disposizioni finanziarie";
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 5-902/2025/XII del 24 marzo 2025 recante "L.r. 11/2018 (Disposizioni coordinate in materia di cultura) art. 7, comma 1 lett. c). Indirizzi per la mitigazione dell'impatto degli oneri finanziari e per la semplificazione amministrativa in materia di rendicontazioni, di cui alla D.G.R. n. 23-5334/2022, a favore dei soggetti culturali privati beneficiari di contributo in spesa corrente a seguito di procedure a evidenza pubblica in materia di cultura, nel triennio 2025/2027. Spesa presunta Euro 400.000,00 (di cui Euro 200.000,00 sul cap. 182871/2025 e Euro 200.000,00 sul cap. 182871/2026)";
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 5-2412 del 9 aprile 2026 recante "Riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2025 ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni e integrazioni";
- la deliberazione del Consiglio Regionale n. 89-13551 del 17 giugno 2025 recante "Approvazione del Programma triennale della cultura per il triennio 2025/2027, ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 1° agosto 2018, n. 11 (Disposizioni coordinate in materia di cultura)";
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 5-1262/2025/XII del 23 giugno 2025 recante "Approvazione degli indirizzi relativi alle nuove disposizioni in materia di presentazione dell'istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura nel triennio 2025/2027. Revoca della D.G.R. n. 23-5334 dell'8 luglio 2022";
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 11-2924/2026/XII del 3 agosto 2026, recante

"L.R. 11/2018. D.C.R. n. 89-13551 del 17 giugno 2025 "L.r. n. 11/2018 art. 6 Approvazione del Programma Triennale della Cultura per il triennio 2025/2027". Destinazione e riparto per l'anno 2026 delle risorse agli ambiti di intervento previsti dalla legge regionale 11/2018. Spesa complessiva di Euro 12.791.237,00 (euro 6.534.624,50 anno 2026 e euro 6.256.612,50 anno 2027) Capitoli vari, missione 05, programma 0502";

- la determinazione dirigenziale della Direzione Cultura, Turismo, Sport e Commercio n. 253/A2000C/2025 del 21 luglio 2025 recante "L.R. 11/2018. DGR n. 5-1262/2025. Nuove disposizioni relative a presentazione dell'istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura nel triennio 2025/2027. Approvazione", così come modificata dalla determinazione dirigenziale DD n. 75/A2000C/2026 del 19 febbraio 2026 recante "L.R. 11/2018 - Determinazione Dirigenziale n. 253/A2000C/2025 del 21.07.25 (L.R. 11/2018. DGR n. 5-1262/2025. Nuove disposizioni relative a presentazione dell'istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura nel triennio 2025/2027. Approvazione). Parziale modifica e Approvazione del nuovo allegato A";
- la determinazione dirigenziale n. 269/A2003D/2025 del 25 luglio 2025 recante "L.r. 11/2018 - Art. 33, comma 4 e D.C.R. n. 89-13551 del 17 giugno 2025. Approvazione dell'Avviso pubblico per la presentazione di richieste di contributo per la valorizzazione delle sale cinematografiche per il triennio 2025/2027. Approvazione della modulistica. Spesa di Euro 350.000,00. Prenotazione di impegno: Euro 175.000,00 sul cap. 182890/25 e Euro 175.000,00 sul cap. 182890/26";
- la determinazione dirigenziale n. 431/A2003D/2025 del 13 ottobre 2025 e s.m.i. recante "L.R. 11/2018 - Avvisi pubblici di finanziamento per programmi di promozione delle attività culturali e dello spettacolo per l'anno 2025. Costituzione delle Commissioni di valutazione";
- la determinazione dirigenziale n. 569/A2000C/2025 del 1° dicembre 2025 recante "L.R. 11/2018, art. 33, comma 4 - DD n. 269/A2003D/2025 del 25.07.2025. Avviso pubblico di finanziamento per il sostegno ad attività di Valorizzazione delle sale cinematografiche per il triennio 2025-2027. Approvazione della graduatoria, assegnazione dei contributi e dinieghi motivati per l'anno 2025, primo anno del triennio. Impegni di spesa: Euro 175.000,00 sul cap. 182890/2025 ed Euro 175.000,00 sul cap. 182890/2026, Euro 6.999,00 sul cap. 182871/2026";
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 3-2182 del 30 gennaio 2026 recante "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2026- 2028";

determina

- di approvare, per le ragioni illustrate in premessa, il programma di assegnazione dei contributi a sostegno di progetti relativi ad “attività di valorizzazione delle sale cinematografiche” per l’anno 2026, secondo anno del triennio 2025/2027, presentati da soggetti non lucrativi di diritto privato, elencati nell’Allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente determinazione dirigenziale, per un importo complessivo di Euro 350.000,00, per gli importi a fianco di ciascuno specificati.

Il programma di assegnazione dei contributi 2026 è stato definito ai sensi di quanto previsto dall’art. 33 “Cinema, audiovisivo e multimedialità”, comma 4, della L.r. 11/2018, nel rispetto degli indirizzi e dei criteri stabiliti dal Programma Triennale della Cultura 2025/2027, di cui alla D.C.R. n. 89-13551 del 17 giugno 2025, del conseguente Avviso pubblico di finanziamento approvato mediante la determinazione dirigenziale n. 269/A2003D/2025 del 25 luglio 2025, nei limiti delle disponibilità finanziarie di cui alla D.G.R. n. 11-2924/2026/XII del 3 agosto 2026;

- di impegnare l’importo complessivo di Euro 350.000,00 secondo la seguente articolazione, stabilita nell’Allegato 1:

a) Euro 175.000,00, quota in acconto, sul capitolo 182890/2026 del bilancio finanziario gestionale 2026/2028 annualità 2026, la cui transazione elementare è rappresentata nell’appendice A quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

b) Euro 175.000,00, quota a saldo, sul capitolo 182890/2027 del bilancio finanziario gestionale 2026/2028 annualità 2027, la cui transazione elementare è rappresentata nell’appendice A quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- di assegnare, inoltre, per complessivi Euro 6.264,00 ai sensi di quanto stabilito dalla citata D.G.R. n. 5-902/2025/XII del 24 marzo 2025, a ciascun soggetto beneficiario appartenente alla categoria “ente privato senza scopo di lucro”, una integrazione del contributo assegnato nella misura dell’1,79%, computato nel rispetto del limite massimo del 2% e delle risorse complessivamente disponibili, nonché con arrotondamento all’euro inferiore, da liquidarsi nella fase di acconto del contributo assegnato, riducendo di pari importo la prenotazione di impegno n. 4135/2026 registrata sul capitolo 182871/2026 (vincolata ad accertamento n. 397/2026 registrato sul capitolo di entrata 29791) e contestualmente impegnandolo secondo l’articolazione e per gli importi specificati nell’Allegato 1 che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

- di precisare che nell’Allegato 1 del presente provvedimento sono stati attribuiti i Codici Unici di Progetto (CUP) in ottemperanza all’art. 11 della legge n. 3 del 16 gennaio 2003 “Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione” e s.m.i. ai soggetti previsti dalla medesima norma;

- di stabilire che:

- i contributi a favore dei soggetti individuati nell’Allegato 1 assegnati con il presente provvedimento vanno rendicontati dai beneficiari entro 3 mesi dal termine ultimo di conclusione delle attività, stabilito dal punto 12 dell’Avviso pubblico in parola ed in ottemperanza a quanto previsto al punto 12 “Modalità di rendicontazione” dell’Allegato A della determinazione dirigenziale n. 253/A2000C/2025 del 21 luglio 2025, come modificata dalla determinazione dirigenziale n. 75/A2000C/2026 del 19 febbraio 2026, utilizzando la modulistica approvata dal Settore Promozione delle Attività Culturali;

- si procederà alla liquidazione del contributo secondo le seguenti modalità:
a) la quota di anticipo successivamente all’invio della comunicazione di assegnazione del contributo;
b) la quota a saldo, nell’anno 2027, a seguito della richiesta di liquidazione e della presentazione della rendicontazione dell’attività 2026.

La liquidazione di ciascuna delle due quote del contributo è subordinata all’acquisizione, da parte del Settore Promozione delle Attività Culturali, del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC).

L’assegnazione dei contributi per l’annualità 2027, terzo anno della triennalità 2025/2027, non costituisce impegno giuridicamente vincolante per la Regione Piemonte ed è subordinata al rispetto dei seguenti limiti e condizioni:
i. avvenuta presentazione entro il 31 marzo 2027, da parte dei beneficiari individuati nella prima

annualità, del progetto dettagliato per l'anno corrispondente, corredato dal relativo bilancio preventivo;
ii. avvenuta presentazione entro 3 mesi dal termine ultimo di conclusione delle attività della rendicontazione del contributo assegnato nel primo anno del triennio, secondo le modalità stabilite dalla determinazione dirigenziale n. 253/A2000C/2025 del 21 luglio 2025 come modificata dalla determinazione dirigenziale n. 75/A2000C/2026 del 19 febbraio 2026;
iii. avvenuta verifica, da parte della Commissione di valutazione, del mantenimento dei livelli qualitativi e quantitativi della terza annualità rispetto alla prima. L'emergere di significativi scostamenti su tali livelli comporta, da parte della Commissione di valutazione, una rivalutazione del progetto relativo alla terza annualità, con conseguente riassegnazione dei punteggi. Il mancato rispetto di tale requisito potrà comportare la minore o la mancata assegnazione del contributo nella terza annualità, sulla base della verifica della rispondenza del programma annuale ai criteri di valutazione stabiliti nell'Avviso pubblico. Per quanto concerne il valore economico dei progetti della terza annualità si interverrà secondo la seguente modalità:
a) in caso di diminuzione del bilancio preventivo entro il 25% rispetto al preventivo del primo anno, lo scostamento non comporta la decurtazione del contributo assegnato; b) in caso di diminuzione superiore al 25% e non superiore al 50% rispetto al preventivo del primo anno, si procede a una riduzione del contributo assegnato per la parte percentuale eccedente il 25%; c) in caso di diminuzione superiore al 50% rispetto al preventivo del primo anno, non si procede all'assegnazione del contributo;
iv. verifica per la terza annualità della sufficiente disponibilità di risorse sul competente capitolo del bilancio regionale.

Il contributo assegnato è vincolato alla realizzazione delle attività indicate dal beneficiario nella relazione di progetto allegata all'istanza di assegnazione del contributo per l'anno 2026 e non può essere utilizzato per altre finalità: eventuali violazioni comportano la rideterminazione o la revoca del contributo assegnato. I tempi di pagamento delle quote di contributo sono subordinati alle effettive disponibilità di cassa.

Il Responsabile del procedimento, in relazione al suddetto Avviso pubblico, è il Dirigente del Settore Promozione delle Attività Culturali, Marco Chiriotti.

Per le motivazioni dettagliatamente illustrate in premessa, il sistema di finanziamento pubblico, di cui alla presente determinazione dirigenziale, comprendente soggetti impegnati nella realizzazione di attività di promozione cinematografica, audiovisiva e multimediale:
- non è configurabile, ai sensi della normativa europea, come aiuto di Stato;
- non è soggetto alle disposizioni del Codice degli incentivi di cui al decreto legislativo 184/2025.

Si attesta che il presente provvedimento non comporta ulteriori effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, come attestato in premessa.

Ai fini dell'osservanza delle disposizioni di cui all'art. 26 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i. (Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni), si dispone che la presente determinazione dirigenziale sia pubblicata nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito web ufficiale della Regione Piemonte.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro sessanta giorni ovvero proposizione di ricorso straordinario al Presidente del Consiglio di Stato entro centoventi giorni dalla comunicazione o dalla piena conoscenza della stessa, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario per tutelare un

diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte".

IL DIRIGENTE (A2003D - Promozione delle Attività culturali)
Firmato digitalmente da Marco Chiriotti

Allegato

Legge regionale 11/2018 e s.m.i. – Avviso pubblico di finanziamento per il triennio 2025-2027
in materia di "CINEMA, AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALITA'",

di cui alla determinazione dirigenziale n. 269/A2003D del 25.07.2025

AMBITO "VALORIZZAZIONE SALE CINEMATOGRAFICHE" (L.R. 11/2018 e s.m.i., art. 33, comma 4)

SOGGETTI NON LUCRATIVI DI DIRITTO PRIVATO già beneficiari di contributo per l'annualità 2025, di cui a determinazione dirigenziale n. 569/A2003D del 1.12.2025

ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI PER L'ANNUALITA' 2026, SECONDO ANNO DEL TRIENNIO 2025/2027

Nr	Ente richiedente	Comune	Prov.	C.F. / P. IVA	Titolo Attività - Iniziativa - Progetto	Tipologia Intervento	Contributo assegnato	Anticipo 2026	Saldo 2027	Quota integrazione 1,79%	Normativa di riferimento	Modalità di individuazione del beneficiario	Dirigente Responsabile	CUP Codice Unico di Progetto (art. 11 legge n. 3/2003
1	AGIS – Unione Interregionale Piemonte Valle d'Aosta (cod. ben. 1345)	Torino	TO	80082100019	Cinema al Cinema - Le sale cinematografiche del futuro per gli spettatori di domani	Valorizzazione sale cinematografiche	150.000,00	75.000,00	75.000,00	2.685,00	L.r. 11/2018 - art. 33, c. 4	D.C.R. n. 89-13551 del 17/06/2025 – D.G.R. n. 11-2924/2026/XII del 3/08/2026 D.D. n. 269/A2003D del 25/07/2025	Marco Chiriotti	J64J26000790009
2	Associazione Piemonte Movie (cod. ben. 158494)	Torino	TO	94050840019	CAP – Circuito Audiovisivo Piemonte	Valorizzazione sale cinematografiche	125.640,00	62.820,00	62.820,00	2.248,00	L.r. 11/2018 - art. 33, c. 4	D.C.R. n. 89-13551 del 17/06/2025 – D.G.R. n. 11-2924/2026/XII del 3/08/2026 D.D. n. 269/A2003D del 25/07/2025	Marco Chiriotti	J54J26000920009
3	Associazione Italiana Amici Cinema d'Essai Torino (cod. ben. 14047)	Torino	TO	05218600012	Ritorno al Cinema	Valorizzazione sale cinematografiche	74.360,00	37.180,00	37.180,00	1.331,00	L.r. 11/2018 - art. 33, c. 4	D.C.R. n. 89-13551 del 17/06/2025 – D.G.R. n. 11-2924/2026/XII del 3/08/2026 D.D. n. 269/A2003D del 25/07/2025	Marco Chiriotti	J64J26000800009
							350.000,00	**175.000,00**	**175.000,00**	**6.264,00**				